COMUNE DI CATANZARO

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

ORDINANZA n. 43 **del** 11. OTT. 2017 **prot. n.** 94447

OGGETTO: Revoca Ordinanza n. 15 del 23.02.2017 prot. n. 18449 relativa al sequestro dell'Allevamento ovicaprino e bovino sito in loc. Pardizzi di proprietà Sig. Nisticò Antonio nato a Catanzaro il 19.09.1935 e ivi residente in Viale Isonzo n. 188.

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza n. 15/2017 richiamata all'oggetto con la quale, a seguito della nota n. 1274/SVA del 21.07.2017 del Servizio Veterinario Area A, a tutela della salute e dell'igiene pubblica, ha disposto il sequestro sino a revoca dell'intero complesso aziendale dell'allevamento ovicaprino e bovino sito in località Pardizzi di questo Comune di proprietà del Sig. Nisticò Antonio per l'accertamento da parte degli stessi Veterinari dell'Area A dell'ASP di Catanzaro di un focolaio di brucellosi bovina nei due capi sottospecificati:

n°	SPECIE	RAZZA	SESSO	N° IDENTIFICAZIONE	N° IDENTIFICAZIONE MARCHIO DNA
01	Bovina	sarda	femmina	IT079990052362	03800799952362
02	Bovina	Sarda	femmina	IT079990052375	03800799952375

VISTA la nota del 28.09.2017 prot. n. 6344/SVA del Servizio Veterinario Area "A", acquisita con prot. n. 91657 del 04.10.2017, con la quale viene comunicato che il Sig. Nisticò Antonio, titolare del suddetto allevamento - cod. Aziendale 023CZ001 -, ha provveduto all'abbattimento degli animali infetti e agli altri adempimenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
CONSIDERATO che i controlli previsti dalla normativa vigente espletati dai Medici Veterinari dell'ASP di Catanzaro sugli altri animali presenti nel focolaio hanno dato esito favorevole;
DATO ATTO che sono state eseguite le prescritte disinfezioni, per come attestato dal Direttore del Servizio Veterinario Area C dell'ASP di Catanzaro;
RAVVISATO che non sussistono più i motivi di pericolo per la salute e l'igiene pubblica che hanno determinato l'emissione dell'ordinanza contingibile e urgente n. 15 del 23.02.2017 prot. n. 18449 di sequestro dell'intero complesso aziendale di cui trattasi;
PRESO ATTO che a mente dell'art. 11 del DM 15.12.1995 n. 592 possono essere revocate le misure restrittive rivolte ad allevamenti zootecnici sede di focolaio infettivo;

- **VISTO** il TU.LL.SS. del 27 luglio 1934 n° 1265;
- **VISTO** il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 320/1954 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la Legge n° 615 del 09/06/1964 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il D.M. n° 592 del 15/12/1995;
- **VISTO** il D.P.R. 14/01/1997 n° 54;
- **VISTO** il DPGR n. 118 del 18.11.2011;
- **VISTA** l'Ordinanza del 9 Agosto 2012;
- **VISTA** L'Ordinanza del 28 Maggio 2015;
- **VISTA** L'Ordinanza Sindacale n. 15/2017;
- **VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi;

Nelle sue funzioni di Autorità Locale

ORDINA

- Per i motivi in premessa la revoca dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 15 del 23.02.2017 prot. n. 18449 con la quale, a tutela dell'igiene e della salute pubblica, è stato disposto il sequestro dell'intero complesso aziendale (cod. Az. 023CZ001), sito in località Pardizzi di questo Comune, di proprietà del Sig. Nisticò Anto-

nio nato a Catanzaro il 19.09.1935 nel quale le Autorità Sanitarie competenti avevano accertato la presenza di un focolaio di brucellosi bovina.
- Di dichiarare a far data dalla presente "Ufficialmente Indenne" il suddetto allevamento nella sua interezza.

DISPONE

La notifica del presente provvedimento nelle forme previste dalla vigente legislazione a:

1. Sig. Nisticò Antonio nato a Catanzaro il 19.09.1935 e ivi residente in Viale Isonzo n. 188;
2. Comando Provinciale Carabinieri di Catanzaro;
3. Comando Stazione Carabinieri Forestale di Catanzaro;
4. Polizia Locale – Sede
5. Servizio Veterinario Area "A" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

Dispone inoltre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito on-line del Comune.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al competente TAR Calabria sede di Catanzaro entro il termine di sessanta giorni dalla notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla medesima data di notifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE F.F.
Arch. Andrea Adelchi Ottaviano

IL SINDACO
Sergio Abramo

COMUNE DI CATANZARO
Assessorato Cultura e Patrimonio
Il Vice-Sindaco
Avv. Ivan Cardamone